



COMUNE DI PREMOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10179

DELIBERAZIONE N. 14
in data: 14-06-2014

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE E GETTONI
DI PRESENZA AMMINISTRATORI COMUNALI.**

L'anno duemilaquattordici addì quattordici del mese di giugno alle ore 14:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

OMAR SEGHEZZI	sindaco	Presente
FABRIZIO PANELLA	vice sindaco	Presente
MARZIA BENZONI	assessore	Presente
ALBA FERRATI	consigliere	Presente
FEDERICO VALOTA	consigliere	Presente
MARCELLO SEGHEZZI	Consigliere	Presente
MARCO ARIZZI	consigliere	Presente
FRANCO GAITI	Consigliere	Presente
CORRADO SEGHEZZI	Consigliere	Presente
PAOLO TITTA	consigliere	Presente
TOBIA GUERINONI	Consigliere	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Assessore esterno:

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Sig. AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. OMAR SEGHEZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica/contabile ai sensi dell'art. 49 – 1^ comma del d. lgs. n. 267 – 18.08.2000.

Premolo, 14-06-2014

Il Responsabile del servizio
F.to GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha scritto al capo IV (articoli da 77 a 87) la disciplina dello "status" degli Amministratori comunali;

VISTO, in particolare, l'art. 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato il quale stabilisce come:

- La misura dell'indennità di "funzione" per il Sindaco e per gli Assessori comunali è determinata con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23.08.1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;
- L'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- Gli Amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;
- La misura dell'indennità di funzione degli Assessori comunali è articolata in rapporto percentuale rispetto alla misura della stessa prevista per il Sindaco;
- Una somma, pari ad un'indennità mensile di funzione del Sindaco, deve essere annualmente accantonata e dovrà essere corrisposta al Sindaco a fine mandato elettorale;
- Le indennità definite con il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, possono essere incrementate e diminuite con deliberazione della Giunta Comunale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 4.04.2000 n. 119 recante le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13.05.2000 con il quale sono state determinate, nelle misure seguenti, le indennità di carica spettanti nei Comuni con popolazione tra i 1.001 e 3.000 abitanti:

Carica, Lavoratori dipendenti in aspettativa, Lavoratori dipendenti non in aspettativa, autonomi, pensionati:

Sindaco	€ 1.446,07	€ 723,03
Vicesindaco	€ 289,21 (20% dell'indennità del Sindaco)	€ 144,60
Assessori	€ 216,91 (15% dell'indennità del Sindaco)	€ 108,45

VISTO l'art.1, comma 54 della legge 266/2005, che ha determinato la riduzione del 10% delle indennità di funzione spettanti agli amministratori degli enti locali, come fissate dal succitato D.M. 119/2000;

TENUTO CONTO che:

- con l'entrata in vigore dell'art. 2 comma 25, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) dal 1° gennaio 2008 la riduzione del 10% è da ritenersi implicitamente abrogata, in quanto si prevede nella stessa legge la possibilità di incrementare le indennità con delibera di giunta;

- la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Autonomie con delibera n. 6/SEZAUT/2010/QMIG, sanciva non più vigente la norma che prevedeva la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori locali;

- dal 25 giugno 2008 la soppressione della disposizione che consentiva l'aumento delle indennità agli amministratori (di cui all'art. 82, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, modificato dal D. L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008) elimina la possibilità fino al 2011 agli organi degli enti locali di incrementare le indennità agli amministratori;

- il Ministero delle Economie e delle Finanze nella Circolare 32/128382 del 17 dicembre 2009 afferma che non sussistono i presupposti per rideterminare in aumento le misure dei compensi degli organismi collegiali stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10%;

- la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Autonomie che, con delibera n. 6/SEZAUT/2010/QMIG, ha sancito non più vigente la norma che prevedeva la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori locali;

- l'Art. 5 comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 prevede che gli importi delle indennità determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 saranno diminuite per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, con decreto del Ministero dell'interno da adottarsi entro i 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, cioè entro il 30.9.2010;

DATO ATTO che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto di cui all'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 per cui la riduzione del 3% non può trovare ancora applicazione;

TENUTO CONTO altresì, che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo (delibera n. 1 CONTR/12) nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011 si è nuovamente espressa in merito alla riduzione del 10% delle indennità spettanti agli amministratori locali (di cui alla legge 266/2005 art. 1 c. 54) stabilendo che la riduzione deve essere ancora applicata;

CONSIDERATO che questo Comune conta una popolazione al 31.12.2013 di n. 1.156 abitanti;

RITENUTO di dover determinare la misura delle indennità di carica per il Sindaco e gli Assessori nella misura prevista dal D.M. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 266/2005;

DATO ATTO che in data 25 maggio 2014 si è rinnovato il Consiglio Comunale in data 29.05.2014 il Sindaco, con proprio decreto n.4, ha nominato la Giunta comunale nelle seguenti persone: Vice Sindaco Panella Fabrizio; Assessore: Benzoni Marzia ;

CHE per quanto attiene la determinazione della misura dell'indennità di carica, il Sindaco e i componenti la Giunta Comunale si trovano nella seguente situazione:

1. Il Sindaco Omar Seghezzi è un lavoratore dipendente non in aspettativa per cui ha diritto alla indennità ridotta al 50%;
2. Il Vice Sindaco Panella Fabrizio è un lavoratore dipendente non in aspettativa per cui ha diritto alla indennità ridotta al 50%;
3. l'Assessore Marzia Benzoni è un lavoratore dipendente non in aspettativa per cui ha diritto alla indennità ridotta al 50%;

CONSIDERATO che la presente deliberazione rientra, per il richiamo espresso dell'art. 42, comma 2, lett. i) del decreto legislativo 267/2000 nelle competenze del Consiglio Comunale, anche ai sensi della circolare di Ministero dell'Interno del 24.04.2014;

VISTO il D.M. n.119/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014, art. 1 commi 135 e 136, che prevede di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'art. 16 comma 17 del D. L. n.138 del 13.08.2011 convertito in legge 14.09.2011 n.138;

VISTA la attestazione del revisore del conto Dr. Camillo Corna prot. n. 1383 del 09.06.2014 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi interessati ex art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti indennità di carica, ridotte del 10%, spettanti al Sindaco e Assessori comunali negli importi mensili lordi di seguito riportati:

Sindaco € 520,58

Vice Sindaco € 78,09

Assessore € 52,06

Consigliere comunale gettone di presenza € 9,76

Di dare atto che per effetto della presente deliberazione si determina una spesa complessiva presunta annuale di **€ 7.808,76** oltre gettoni di presenza ed oneri riflessi se dovuti, che trova copertura finanziaria nei competenti capitoli/interventi di spesa del Bilancio 2014 al titolo 1.01.01.03 capp. 30 e 35 oltre l'IRAP di **€ 663,74** al tit. 1.01.01.07 cap. 90, i cui relativi impegni sono costituiti automaticamente ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Di autorizzare la liquidazione mensile in corrispondenza alla liquidazione delle competenze retributive ai dipendenti comunali, dando atto che, ai sensi dell'art. 47, lettera g) del T.U.I.R. le indennità succitate sono considerate " redditi assimilati e di lavoro dipendente";

Di dare atto che il responsabile del servizio finanziario dovrà accantonare annualmente, una somma pari ad una indennità mensile di funzione per il Sindaco, ai sensi dell'art. 23, comma 9, lettera f), della legge 265/99, da trattare, fiscalmente, come il T.F.R., nel rispetto degli artt.16, lettera a) e 17 del T.U.I.R., con tassazione separata;

Di dichiarare il presente atto, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
F.to OMAR SEGHEZZI

Il Segretario Comunale
F.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, 1[^] comma, del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23-06-2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 23-06-2014 al 08-07-2014 .

Addì 23-06-2014

Il Segretario Comunale
F.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Premolo,

Il Segretario Comunale
F.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Premolo, 23-06-2014

Il Segretario Comunale
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI